



International Summit of Internet of Things

27-29 October 2015

ROME - Italy

Un progetto ideato e diretto da Stefano Epifani

- Home
- News
- Visions
- World Notes
- Focus
- Market & Business
- Video News
- Infografiche



Home > News > Market & Business > Mercato ICT: +1,5 nel primo semestre ma il trend è ancora fragile, ecco il Rapporto

Assinform 2015

## Mercato ICT: +1,5 nel primo semestre ma il trend è ancora fragile, ecco il Rapporto Assinform 2015

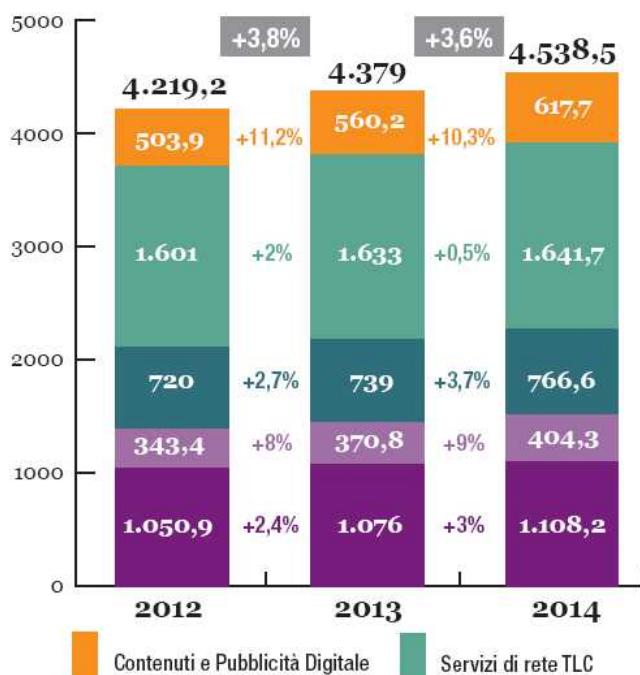
12 ottobre 2015 By redazione 0 commenti

Buone notizie per l'ICT in Italia dopo anni di sofferenze: secondo i nuovi dati del Rapporto Assinform 2015, elaborati in collaborazione con NetConsulting, dopo anni di crisi il mercato digitale italiano ha ripreso a crescere. Nel giro di un anno è passato dal -1,4% del 2014 al +1,5% del primo semestre 2015 e a una previsione annua 2015 rivista al rialzo dall'1,1 all'1,3%. L'inversione di rotta spicca dal raffronto dei dati semestrali: l'attuale +1,5% segue al -3,1% dello scorso anno. Una accelerazione che incoraggia ma che non deve essere scambiata per un punto di arrivo quanto per un inizio: "Siamo all'inversione di rotta ma non basta - commenta il presidente di Assinform Agostino Santoni - Dopo un decennio di costante erosione, il mercato digitale italiano ha imboccato la via della ripresa e dobbiamo tracciare la nuova rotta per la crescita. E quello che più conta è che le componenti più innovative e legate alla digital economy ora fanno crescere l'intero mercato, mentre sino allo scorso anno si limitavano ad attenuarne la caduta. È una risalita sulla quale influiscono solo in parte l'inizio della ripresa più generale dell'economia e l'accresciuto clima di fiducia. Si inizia infatti a intravedere una maggiore attenzione alle potenzialità offerte dal digitale per innovare servizi, prodotti e processi, attraverso il ricorso al web, al cloud computing, all'IOT, alle nuove applicazioni in rete e in mobilità, all'uso dei big data. Resta il fatto che il nuovo trend è ancora fragile e che siamo ancora distanti dalla velocità di trasformazione digitale che occorrerebbe per recuperare il gap che ancora ci separa dagli altri paesi guida, e che condiziona la nostra capacità di competere e creare nuova occupazione".

### La situazione nel mondo

Per il mercato mondiale delle tecnologie digitali, il 2014 è stato un anno di crescita (+3,6%, a 4.539 miliardi di dollari). Nonostante il permanere di difficili condizioni economiche e politiche in talune aree, si sono visti progressi in tutti i segmenti con picchi per software e soluzioni ICT (+9%) e contenuti digitali (+10,3%). In crescita meno intensa è stata la spesa in dispositivi e sistemi (+3%) e servizi ICT (+3,7%). Hanno invece sofferto i servizi di rete frenati dalla maturità della domanda e dal calo delle tariffe, soprattutto per i servizi di rete mobile. Grande attenzione, emerge dal Rapporto, è stata riservata all'Internet of Things che

**Figura 1: Il mercato mondiale delle tecnologie digitali - Valori in miliardi di dollari e variazioni in %**



Ricerca

**INTERNET OF EVERYTHING**  
 Un canale in collaborazione con: **CISCO**

**MOBILE PAYMENT**  
 Un canale in collaborazione con: **mediolanum** BANCA

**RESEARCH 2 BUSINESS**  
 Un canale in collaborazione con: **ASTER** INNOVAZIONE ASSISIA

**BEYOND DOCUMENT MANAGEMENT**  
 Un canale in collaborazione con: **Canon**

**SECURITY NOTES**  
 Un canale in partnership con: **SECURITY OFFICE**

**OPEN 4 BUSINESS**  
 Un canale in partnership con: **LibreITALIA**

**BOLOGNAFIERE**  
 14-15-16 OTTOBRE

**LEARN FROM INNOVATION**  
 Vuoi spingere oltre il tuo business?  
 Scopri come > **Canon**



Fonte: Assinform/ NetConsulting, 2015

## I numeri del mercato digitale

Nei primi sei mesi del 2015 il mercato digitale in Italia nel suo complesso è cresciuto dell'1,5% a 31.583 milioni di euro. Il dato di crescita, pur contenuto, non solo interrompe una tendenza negativa che durava da anni, ma concorre ad aggiustare al rialzo le stime per l'intero 2015: dall'1,1% della primavera scorsa all'1,3%, per un valore di 65.100 milioni.

Già a un primo livello di disaggregazione, i dati indicano che al ricupero hanno concorso po' tutti i comparti. Anche i servizi di rete, che nel primo semestre dello scorso anno erano caduti del 9,2%, sulla spinta del calo delle tariffe, trascinando al ribasso l'intero mercato. La stabilizzazione di questa componente, che pesa per un terzo (11.980 milioni), dell'intero mercato digitale, non ha più cancellato la crescita delle altre: Servizi ICT a 5.096 milioni (+0,3% a fronte del -2,4 dell'anno prima); Software e Soluzioni ICT a 2.732 milioni (+4,5%), Dispositivi e Sistemi a 8.275 milioni (+0,5%), Contenuti Digitali e Digital Advertising a 3.500 milioni (+9,3%).

## Il mercato più da vicino

Nella prima metà del 2015 e nell'ambito dei singoli comparti, gli andamenti delle diverse componenti sono risultati sempre più divergenti, con la decelerazione di quelle più tradizionali e l'accelerazione di quelle più legate alla trasformazione digitale dei modelli produttivi (processi aziendali e di filiera), di approvvigionamento e vendita e di business intelligence, e anche dei modelli di consumo.

Il mercato dei dispositivi e sistemi è infatti quello che più ha subito lo spostamento dell'attenzione dalla materialità alla funzionalità dell'ICT. È infatti cresciuto di poco (+0,5%) e in modo molto asimmetrico. E' calata la componente PC (-4,4% in volumi, per effetto di un calo di tutti i segmenti: -5,6% server, -7% desktop, -3% laptop) e dei tablet (-14%, concentrati sul solo mercato consumer, oramai saturo in carenza di sostanziali novità), mentre hanno spinto gli smartphone, cresciuti del 7,4% a 1.430 milioni, trainati dall'interesse alle nuove applicazioni in mobilità. Interesse reso ancora più evidente dalle crescite rilevate nel primo trimestre 2015 sul primo trimestre 2014 per le SIM con traffico dati: (+16,5%, a 45,1 milioni di unità) e il traffico su rete mobile (+49,1%, per 158 milioni di gigabyte).

Il comparto del software e delle soluzioni ICT, già in ripresa lo scorso anno, ha mostrato nell'insieme ancora più vivacità, raggiungendo a meta anno 2.732 milioni (+4,5%). Anche qui è evidente il segno della trasformazione in atto. E' infatti cresciuto bene software applicativo (1.900 milioni (+5,8%) e proprio sull'onda delle componenti più innovative: piattaforme per la gestione web (138 milioni, +15%), e IoT (per il manufacturing, l'energy management, l'automotive, ecc., +16,7% a 700 milioni), che hanno più che compensato il calo delle soluzioni applicative tradizionali (-1,2% a 1.062 milioni, con dinamiche comunque in miglioramento rispetto ai primi sei mesi dello scorso anno). Ha frenato, ma di poco il software di sistema (-1,2% a 247 milioni, per effetto del raffreddamento delle vendite di hardware). Bene invece il middleware (585 milioni, +2,6% contro il +1,1% dei primi 6 mesi dell'anno scorso), a conferma di una costante, crescita della domanda di soluzioni innovative per l'integrazione, la sicurezza e l'utilizzo ottimale delle risorse IT.

Una nota molto incoraggiante viene dai servizi ICT, secondi solo ai servizi di rete per peso sul mercato digitale complessivo. La crescita rilevata, per quanto contenuta (+0,3% a 5.096 milioni), pone fine a un trend negativo che durava da anni e che rivela tutta la consistenza dell'emergere di nuovi e più evoluti trend di spesa e di investimento. Il comparto è infatti trainato dai servizi di data center e cloud computing (+12,3% a 869 milioni) che compensano l'andamento in lieve calo di tutti gli altri segmenti (outsourcing -1,2%, formazione -3,6%, consulenza -1,6%, assistenza tecnica -1,7%, sviluppo applicativo e systems integration -1,9%), più esposti sui fronti dell'ICT tradizionale, ma comunque coinvolti nella trasformazione in atto.

TAGS: [AGOSTINO SANTONI](#) [ASSINFORM](#) [ICT](#)

Commenti e reazioni su:

- [Facebook](#)
- [WordPress](#)
- [Google+](#)
- [Trackbacks](#)

Loading Facebook Comments ...

Please enable JavaScript to view the comments powered by Facebook.

## Aggiungi un commento

Nome  *richiesto*

Email  *richiesto*

Seguici su Facebook e Google+

Ultimi Tweet

Follow @techecon Tweet su "@techecon"

Le ultime Visions



Security Notes di Pierluigi Paganini  
Aziende e VPN, i sistemi Cisco  
WebVPN sono sotto attacco

12 ottobre 2015



Alfabeto Open di Andrea Castellani  
Alfabeto Open: O as "Open Standard"

12 ottobre 2015



La Bella Terra di Alfonso Fuggetta  
Come cambia il lavoro ICT

12 ottobre 2015



Open 4 Business di Paolo Giardini  
Strumenti per il calcolo del ROI nel software libero

9 ottobre 2015



Open&Standard di Italo Vignoli  
#nonsolopesaro: facciamo luce sulle contromigrazioni

8 ottobre 2015



Visions di Walter Vannini  
#Algofofia: Chi ha paura dell'algorithm cattivo?

8 ottobre 2015

...tutti gli autori delle Visions

Iscriviti alla Newsletter

Nome

Cognome

Email

L'indirizzo email è obbligatorio

## Aggiungi un commento

Nome  *richiesto*

Email  *richiesto*